

# Insegnamento della religione: competenza e professionalità



Prontuario dell'Insegnante di Religione

Autori: [Istituto di Catechetica dell'UPS](#), [Trenti Zelindo](#) (A cura di), [Pastore Corrado](#) (A cura di)

Nr pagine: 264

Dimensioni: 240x170x15 (mm)

Destinatari: [Insegnanti IRC](#)

Collana: [Dizionari e manuali](#)

Sezione: [Catechesi ed evangelizzazione](#)

Catalogo: Libri

Argomenti: [Insegnamento della religione cattolica](#)

Classificazione: [SCIENZE DELLA FORMAZIONE](#), [Insegnamento della religione](#), [Sussidi](#)

Scaffali: [Novità](#)

Data di pubblicazione: 11-04-2013

Codice prodotto: 05389

Codice EAN: 9788801053890

Lingua del testo: Italian

Peso: 457 g

Tipologia di stampa: Stampa in bianco e nero

*Il Prontuario* vuol essere uno strumento agevole e puntuale a servizio del Docente di religione. È stato progettato su un disegno unitario ma elaborato da competenze specialistiche diverse. Intende coprire i settori più importanti nell'esercizio della professionalità docente. La Scuola nel giro di poco più che un decennio è stata radicalmente riformata; l'insegnamento di Religione Cattolica va di conseguenza seriamente ripensato.

Nell'orientare in forma organica una proposta pedagogica per l'oggi dell'IRC ci si è dunque mossi nell'orizzonte ermeneutico; secondo noi straordinariamente fecondo nell'ambito specifico dell'apprendimento. L'attuale accento portato sulla competenza è stato spesso richiamato, anzi verificato con ponderata attenzione.

Riteniamo (A conti fatti) che l'orizzonte ermeneutico abbia consentito coerenza ai molteplici contributi e possa legittimare la presunzione di... organicità a una proposta elaborata a più mani e con sensibilità e competenze diverse, ma non incompatibili.

Naturalmente ci auguriamo che il 'Prontuario' possa offrire al Docente di Religione Cattolica uno strumento attuale pertinente ed efficace per qualificare la propria professionalità.

*Le dimensioni* che qualificano il 'Prontuario' sono quattro.

- *La prima analizza il contesto educativo scolastico.* È evidente la provocazione che la Scuola costituisce: la riforma, meglio il cumulo di riforme che lo attraversano e ne rendono difficile se non impraticabile l'esercizio professionale sereno e precisamente padroneggiato. Gli interventi di Chiosso, Malizia e Ciatelli mettono a frutto una competenza sicura e attentamente aggiornata per identificare i nodi importanti della situazione: il significato dell'IRC, i traguardi di competenza delle riforme, l'analisi delle Indicazioni Nazionali, fino all'ultima che riguarda la Secondaria di secondo grado, vi trovano elaborazione puntuale e chiara.

- *Anche l'identità della disciplina* è accuratamente esplorata nella natura, nel linguaggio, nelle fonti, nella distinzione e complementarità rispetto alla Catechesi. Il Prontuario intende

fare chiarezza sull'identità disciplinare dell'IRC; rilevare la sua legittima collocazione scolastica, evidenziare l'apporto qualificato e irrinunciabile che offre al progetto globale della Scuola italiana.

- *Ha inteso soprattutto dare risalto preciso alla centralità dello studente*; si è voluto tracciarne il profilo, vagliarne la disponibilità, evidenziarne i processi di sviluppo, garantire la pertinenza della proposta e la specificità del linguaggio. Lo studente vi risulta il protagonista con cui la Scuola è chiamata a fare i conti; con cui l'IRC è sollecitato a confrontarsi per consentirgli una padronanza consapevole del mondo religioso, in cui è immerso. Anche i risultati di una recente ricerca sulla qualità e le dimensioni dell'apprendimento sono proposti a verifica.

- *È sembrato importante anche dare risonanza adeguata alla Scuola Cattolica*; essa offre un ambiente educativo privilegiato, specificamente per l'educazione religiosa. Costituisce spesso una situazione in cui l'IRC può trovare adeguata considerazione e spazio significativo di verifica e di approfondimento sia per il progetto in se stesso della stessa Scuola cattolica, sia per una sperimentazione attenta circa le condizioni innovative di un rapporto interdisciplinare esemplare.

- *La conclusione* ha inteso richiamare l'attenzione sulla peculiare metodologia pedagogica e didattica che l'Istituto di Catechistica privilegia: evidenzia la scelta ermeneutica quale sfondo adeguato per dare coerenza al 'Prontuario', per garantire il processo di apprendimento della Religione e portarlo ai traguardi di competenza auspicati.

*Zelindo Trenti – Corrado Pastore*

## SOMMARIO

Introduzione

Parte Prima

### IL CONTESTO EDUCATIVO SCOLASTICO

1. Il significato dell'IRC nella Scuola italiana: *Giorgio Chiosso*

2. Le riforme della Scuola e l'IRC: *Guglielmo Malizia – Sergio Cicatelli*

3. Le Indicazioni nazionali per l'IRC: *Sergio Cicatelli*

## Parte Seconda

### LA DISCIPLINA

4. Natura e finalità dell'IRC: *Zelindo Trenti*

5. La Bibbia e le fonti dell'IRC: *Cesare Bissoli*

6. Il linguaggio nell'IRC: *José Luis Moral*

7. L'insegnamento della religione cattolica e la Catechesi: distinzione e complementarità: *Vincenzo Annicchiarico*

## Parte Terza

### DAI PROFILI ALLE COMPETENZE

8. Lo studente e la religione. In un'ottica "laica" e "cosmopolita": *Vittorio Pieroni*

9. L'attenzione allo studente e l'apprendimento della religione: *Alessandro Castegnaro*

10. Le esperienze di crescita e i passaggi di vita: *Franca Feliziani Kannheiser*

11. Pensare e presentare il cristianesimo nella scuola: *Antonio Escudero*

12. Verso una didattica delle competenze religiose: *Roberto Romio*

## Parte Quarta

### LA SCUOLA CATTOLICA

13. L'IRC nella scuola cattolica: *Guglielmo Malizia – Sergio Cicatelli*

## Conclusione

14. La scelta della pedagogia ermeneutica: *Zelindo Trenti – Mirosław Wierzbicki*